



COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Provincia di Vicenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione N. 24

Adunanza di prima convocazione sessione straordinaria – Seduta 16-07-2014

OGGETTO: Approvazione delle tariffe e scadenze Tari- Anno 2014.

L'anno Duemilaquattordici addì Sedici del mese di Luglio alle ore 20:30 nella sala adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PRESENTI	ASSENTI
MAGNABOSCO DINO (Sindaco)	PERLOTTO ANITA (Consigliere)
CRACCO ANNA (Consigliere)	
PIVOTTO MATTEO (Consigliere)	
VALENTE STEFANO (Consigliere)	
SINICO ROBERTA (Consigliere)	
MARASCHIN SERGIO (Consigliere)	
CAPITANIO CARLO (Consigliere)	
CLERICI MARIANNA (Consigliere)	
CASAROTTO GINO (Consigliere)	
ZANUSO ALBERTO (Consigliere)	
MAGGIO MARIA GRAZIA (Consigliere)	
CUMERLATO FRANCO (Consigliere)	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor GIGLIA Dott. LUIGI.

Il Signor MAGNABOSCO DINO, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE unitamente alla disciplina dell'IMU e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- **comma 704.** E' abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- **comma 650.** La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- **comma 651.** Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- **comma 652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO CHE con precedente deliberazione del Consiglio Comunale assunta nel corso di questa stessa seduta è stato approvato il regolamento Iuc , contenente al suo interno anche la disciplina per la Tari;

ATTESO CHE il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della TARES di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione della tariffa:

- che il Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2013;
- che con proposta di delibera in data odierna, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, è stato approvato il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014, con un costo complessivo di € 607.823,00, suddiviso in costi fissi totali € 154.865,00 pari al 25,48% e costi variabili totali € 452.958,00 pari 74,52%;
- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività;
- che il comma 652 dell'articolo 1 della legge, 27.12.2013, n. 147 così come modificato ed integrato dal decreto legge 06.03.2014 convertito in legge 02.05.2014, n. 68 così dispone. "omissis "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" e dato atto che per le categorie non domestiche n. 9, 22, 24 e 27 si sono ridotti del 25% i relativi coefficienti minimi kc e kd di parte fissa e variabile;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

VERIFICATO pertanto che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2014 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

Preso atto della ripartizione dei costi fra i due tipi di utenze domestiche e non domestiche basata sui dati della correlativa entrata ruolo Tarsu che si attestano come sotto specificato e precisamente :

Utenze domestiche	57%
Utenze non domestiche	43%
Totale	100,00

di talchè la conseguente contribuzione per ciascuna delle due categorie di utenza risulta essere così determinata:

Utenze domestiche	Quota fissa	Quota Variabile	Totale	Rapporto
	88.273,05	258.186,06	346.459,11	57%
Utenze non domestiche	Quota fissa	Quota Variabile	Totale	Rapporto
	66.591,95	194.771,94	261.363,89	43%
Totali	154.865,00	452.958,00	607.823,00	100%

Dato atto che con determinazione n. 101 del 22.04.2014 si è affidato il servizio di elaborazione delle tariffe tari alla ditta Engineering Tributi Spa che ha presentato la sotto riportata elaborazione tariffe Tari che tiene conto:

-) dell'applicazione dei coefficienti minimi ka e kb per le utenze domestiche e precisamente:

Utenze domestiche	Ka quota fissa coefficiente al minimo	Kb quota variabile coefficiente al minimo
Nuclei da 1 componente	0,80	0,6
Nuclei da 2 componenti	0,94	1,4
Nuclei da 3 componenti	1,05	1,8
Nuclei da 4 componenti	1,14	2,2
Nuclei da 5 componenti	1,23	2,9
Nuclei da 6 o più componenti	1,30	3,4

-) dell'applicazione dei sotto indicati coefficienti kc e kd per le utenze non domestiche e precisamente:

Categorie di attività		Kc quota fissa minimo	Kd quota variabile minimo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,2
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	0,75	6,15
10	Ospedale	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,1775	34,2525
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	2,97	24,33
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,3775	44,07
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

che il data base dell'ente presenta la sotto elencata articolazione:

Categoria 31 – 41 abitazione civile di residenti (nucleo anagrafe Montebello)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	569	62.719,50
Nuclei da 2 componenti	657	92.204,54
Nuclei da 3 componenti	537	73.838,50
Nuclei da 4 componenti	476	73.857,02
Nuclei da 5 componenti	126	17.149,00
Nuclei da 6 o più componenti	74	10.138,00
Totale	2439	329.906,56

Categoria 32 – 42 Case a disposizione di residenti (nucleo anagrafe Montebello)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	15	1.520,00
Nuclei da 2 componenti	9	849,00
Nuclei da 3 componenti	4	544,00
Nuclei da 4 componenti	2	249,00
Nuclei da 5 componenti	1	275,00
Nuclei da 6 o più componenti	1	132,00
Totale	32	3.569,00

Categoria 33 – 43 Non residenti che dimorano stabilmente		
Numero componenti dichiarati dal contribuente, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq./abitante di superficie con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	7	643,00
Nuclei da 2 componenti	17	1.262,00
Nuclei da 3 componenti	8	892,00
Nuclei da 4 componenti	4	497,00
Nuclei da 5 componenti	1	212,00
Nuclei da 6 o più componenti	0	0,00
Totale	37	3.506,00

Categoria 34 – 44 Abitazione a disposizione di non residenti (attribuzione stesso nucleo anagrafico della abitazione di residenza anagrafica o, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq./abitante di superficie con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)-		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	5	635,00
Nuclei da 2 componenti	18	2.210,00
Nuclei da 3 componenti	7	432,00
Nuclei da 4 componenti	1	182,00
Nuclei da 5 componenti	2	218,00
Nuclei da 6 o più componenti	1	350,00
Totale	34	4.027,00

Categoria 35 – 45 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche occupati stabilmente da soggetti residenti e/o non residenti (attribuzione numero componenti risultante dalla iscrizione anagrafica, o, in mancanza quello dichiarato dal contribuente, o in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq./abitante di superficie - con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	4	389,00
Nuclei da 2 componenti	1	93,00
Nuclei da 3 componenti	3	489,00
Nuclei da 4 componenti	1	164,00
Nuclei da 5 componenti	1	45,00
Nuclei da 6 o più componenti	3	1.365,00
Totale	13	2.545,00

Categoria 36 – 46 Utenze domestiche con compostaggio		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	5	750,00
Nuclei da 2 componenti	15	2.690,00
Nuclei da 3 componenti	4	570,00
Nuclei da 4 componenti	4	913,00
Nuclei da 5 componenti	3	676,00
Nuclei da 6 o più componenti	0	0,00
Totale	31	5.599,00

Categoria 37 – 47 Abitazione a disposizione di soggetti iscritti Aire (attribuzione di un componente il nucleo familiare)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	5	552,00

Categoria 38 – 48 Abitazione a disposizione di ospiti di case di riposo (attribuzione di un componente il nucleo familiare)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	8	707,00

Categoria 39 – 49 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche e non stabilmente occupati (attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante - con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)		
utenze domestiche	n. utenze	Sup. mq. abitazione
Nuclei da 1 componente	0	0,00
Nuclei da 2 componenti	4	307,00
Nuclei da 3 componenti	4	498,00
Nuclei da 4 componenti	0	0,00
Nuclei da 5 componenti	0	0,00
Nuclei da 6 o più componenti	0	0,00
Totale	8	805

Totale riassuntivo utenze domestiche	2607	351.216,56
---	-------------	-------------------

Utenze non domestiche - Categorie di attività		n. utenze	Superficie totale in mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	3.507
2	Cinematografi e teatri	0	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	45	24.999
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	3.994
5	Stabilimenti balneari	0	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0	0,00
7	Alberghi con ristorante	0	0,00
8	Alberghi senza ristorante	2	470
9	Case di cura e riposo	1	5.148
10	Ospedale	0	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	78	7.942
12	Banche ed istituti di credito	5	1.869
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	25	3.504
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	408
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	13	756
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	16	967
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.147
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	1.117
20	Attività industriali con capannoni di produzione	107	63.061
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	54	13.361
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12	3.336
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1.711
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	2.846
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	310
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	334
28	Ipermercati di generi misti	1	1.057
29	Banchi di mercato genere alimentari	11	514
30	Discoteche, night club	0	0,00
Totale		446	142.358

PRESO atto:

-) che il comma 688 della legge 147 del 27.12.2013, prevede che il comune stabilisca le scadenze di pagamento della Tari, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale consentendo il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
-) che la mancanza dei necessari dati ministeriali in merito alle risorse disponibili ha impedito la redazione del bilancio di previsione nei primi mesi dell'anno, e conseguentemente la possibilità di fissare la prima scadenza a Giugno 2014, unica soluzione che avrebbe permesso il rispetto della prevista semestralità rimanendo nell'anno di competenza;
-) della opportunità di introitare comunque entro l'anno corrente la tassa rifiuti, al fine di scongiurare eventuali conseguenze negative per l'Ente in termini di cassa e ritenuto pertanto in via transitoria ed in sede di prima applicazione per l'anno 2014 prevedere le seguenti scadenze:

scadenze rate tari 2014	
Entro il 30 settembre 2014 Con possibilità di versamento unico entro tale data	50% del dovuto per il servizio rifiuti
Entro il 01 dicembre 2014	50% del dovuto per il servizio rifiuti

Dato atto che con l'applicazione dei coefficienti sopra indicati e sulla base dei dati sopra esposti l'elaborazione delle tariffe con il metodo previsto dal Dpr 158/1999, determina i seguenti risultati tariffari finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 654 della legge 147/2013:

Categoria 31 – 41 Abitazione civile di residenti (nucleo anagrafe Montebello)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 32 – 42 Case a disposizione di residenti (nucleo anagrafe Montebello) (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

Categoria 33 – 43 Non residenti che dimorano stabilmente

Numero componenti dichiarati dal contribuente, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 34 – 44 Abitazione a disposizione di non residenti

(previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)

(attribuzione stesso nucleo anagrafico della abitazione di residenza anagrafica o, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)-

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

Categoria 35 – 45 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche occupati stabilmente da soggetti residenti e/o non residenti

Se occupata da residenti, attribuzione numero componenti il nucleo sulla base della iscrizione anagrafica, o, in mancanza quello dichiarato dal contribuente o in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 36 – 46 Compostaggio domestico (previsione regolamentare di una riduzione del 10% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,18	34,10
Nuclei da 2 componenti	0,22	79,55
Nuclei da 3 componenti	0,24	102,27
Nuclei da 4 componenti	0,27	125,01
Nuclei da 5 componenti	0,28	164,78
Nuclei da 6 o più componenti	0,30	193,18

Categoria 37 – 47 Abitazione a disposizione di soggetti iscritti Aire (attribuzione di un componente il nucleo familiare)		
Utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88

Categoria 38 - 48 Abitazione a disposizione di ospiti di case di riposo (attribuzione di un componente il nucleo familiare) (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)		
Utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52

Categoria 39 – 49 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche non stabilmente occupati (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore) (attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)-		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

b)Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa/mq in €	Quota variabile/mq in €	Anno 2014 Totale tariffa per mq. in €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27	0,79	1,06
2	Cinematografi e teatri	0,20	0,60	0,80
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,34	1,01	1,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,51	1,50	2,01
5	Stabilimenti balneari	0,26	0,75	1,01
6	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,68	0,91
7	Alberghi con ristorante	0,81	2,37	3,18
8	Alberghi senza ristorante	0,64	1,87	2,51
9	Case di cura e riposo	0,51	1,48	1,99
10	Ospedale	0,72	2,12	2,84
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,72	2,11	2,83
12	Banche ed istituti di credito	0,37	1,08	1,45
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,67	1,96	2,63
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	2,19	2,94
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,41	1,18	1,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,21	0,60	0,81
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,74	2,16	2,90
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,55	1,63	2,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74	2,16	2,90
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,26	0,75	1,01
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,37	1,08	1,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,82	8,25	11,07
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,28	9,58	12,86
24	Bar, caffè, pasticceria	2,01	5,86	7,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,37	3,99	5,36
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,04	3,03	4,07
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,64	10,61	14,25
28	Ipermercati di generi misti	1,05	3,09	4,14
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,66	1,93	2,59
30	Discoteche, night club	0,70	2,06	2,76

Considerato:

-) che il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

-) che l'art. 1 comma 169 della legge 296/06 (Finanziaria 2007) in attuazione del quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-) che ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

-) che con nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28/02/2014, è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03/03/2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscalc.gov.it;

Preso atto altresì che l'art. 3, comma 1), lett. o), del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 a modifica dell'articolo 239 del Testo Unico 267/2000, prevede che l'organo di revisione esprima il parere anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali, in relazione alle quali esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza, e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei parametri sono suggerite all'organo consigliere le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo Consigliere è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione; e che l'organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole in data 25 giugno 2014;

Preso atto altresì che la commissione regolamenti nella seduta dell'8 luglio 2014 ha espresso il proprio parere;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

propone al consiglio comunale di deliberare quanto segue

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto dei costi inerenti il servizio igiene ambientale, rilevati nel piano finanziario per l'anno 2014, che il Consiglio Comunale ha approvato al precedente punto all'ordine del giorno della odierna seduta;
- 3) di confermare l'articolazione della tariffa rifiuti nelle fasce di utenza "*domestica*" e "*non domestica*", suddividendo la copertura dei costi fissi e variabili, nel modo seguente:
 - utenze domestiche: 57,00%
 - utenze non domestiche: 43,00%;
- 4) di dare atto:
 -) che le tariffe delle utenze domestiche sono state elaborate utilizzando i coefficienti minimi previsti dal Dpr 158/1999;
 -) che le tariffe delle utenze non domestiche sono state elaborate utilizzando i coefficienti minimi previsti dal Dpr 158/1999 e che per le categorie n. 9, 22, 24 e 27 gli stessi sono stati ridotti del 25% in virtù del comma 652 dell'articolo 1 della legge, 27.12.2013, n. 147 così come modificato ed integrato dal decreto legge 06.03.2014 convertito in legge 02.05.2014, n. 68 che ha consentito "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

5) di determinare, dal 01/01/2014, la tariffa rifiuti come segue:

a) utenze domestiche

Categoria 31 – 41 Abitazione civile di residenti (nucleo anagrafe Montebello)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 32 – 42 Case a disposizione di residenti (nucleo anagrafe Montebello) (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

Categoria 33 – 43 Non residenti che dimorano stabilmente Numero componenti dichiarati dal contribuente, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 34 – 44 Abitazione a disposizione di non residenti
(previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)

(attribuzione stesso nucleo anagrafico della abitazione di residenza anagrafica o, in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)-

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

Categoria 35 – 45 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche e occupati stabilmente da soggetti residenti e/o non residenti

Se occupata da residenti, attribuzione numero componenti il nucleo sulla base della iscrizione anagrafica, o, in mancanza quello dichiarato dal contribuente o in mancanza attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88
Nuclei da 2 componenti	0,24	88,38
Nuclei da 3 componenti	0,26	113,63
Nuclei da 4 componenti	0,29	138,89
Nuclei da 5 componenti	0,31	183,08
Nuclei da 6 o più componenti	0,33	214,64

Categoria 36 – 46 Compostaggio domestico
(previsione regolamentare di una riduzione del 10% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)

utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,18	34,10
Nuclei da 2 componenti	0,22	79,55
Nuclei da 3 componenti	0,24	102,27
Nuclei da 4 componenti	0,27	125,01
Nuclei da 5 componenti	0,28	164,78
Nuclei da 6 o più componenti	0,30	193,18

Categoria 37 – 47 Abitazione a disposizione di soggetti iscritti Aire (attribuzione di un componente il nucleo familiare)		
Utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,20	37,88

Categoria 38 – 48 Abitazione a disposizione di ospiti di case di riposo (attribuzione di un componente il nucleo familiare) (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore)		
Utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52

Categoria 39 – 49 Abitazione di proprietà di persona giuridica o comunque di soggetti diversi dalle persone fisiche non stabilmente occupati (previsione regolamentare di una riduzione del 30% con arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore) (attribuzione numero componenti il nucleo familiare con dato medio 52 mq. di superficie/abitante con arrotondamento all'unità superiore sia per la parte fissa che per la parte variabile)-		
utenze domestiche	Quota fissa in €	Quota variabile in €
Nuclei da 1 componente	0,14	26,52
Nuclei da 2 componenti	0,17	61,87
Nuclei da 3 componenti	0,19	79,55
Nuclei da 4 componenti	0,21	97,23
Nuclei da 5 componenti	0,22	128,16
Nuclei da 6 o più componenti	0,24	150,25

b)Utenze non domestiche

	Categorie di attività	Quota fissa/mq in €	Quota variabile/mq in €	Anno 2014 Totale tariffa per mq. in €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27	0,79	1,06
2	Cinematografi e teatri	0,20	0,60	0,80
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,34	1,01	1,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,51	1,50	2,01
5	Stabilimenti balneari	0,26	0,75	1,01
6	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,68	0,91
7	Alberghi con ristorante	0,81	2,37	3,18
8	Alberghi senza ristorante	0,64	1,87	2,51
9	Case di cura e riposo	0,51	1,48	1,99
10	Ospedale	0,72	2,12	2,84
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,72	2,11	2,83
12	Banche ed istituti di credito	0,37	1,08	1,45
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,67	1,96	2,63
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	2,19	2,94
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,41	1,18	1,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,21	0,60	0,81
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,74	2,16	2,90
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,55	1,63	2,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74	2,16	2,90
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,26	0,75	1,01
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,37	1,08	1,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,82	8,25	11,07
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,28	9,58	12,86
24	Bar, caffè, pasticceria	2,01	5,86	7,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,37	3,99	5,36
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,04	3,03	4,07
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,64	10,61	14,25
28	Ipermercati di generi misti	1,05	3,09	4,14
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,66	1,93	2,59
30	Discoteche, night club	0,70	2,06	2,76

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014;

8) di dare atto che in via transitoria ed in sede di prima applicazione per l'anno 2014 la tassa verrà riscossa con le sotto elencate scadenze:

scadenze rate tari 2014	
Entro il 30 settembre 2014 Con possibilità di versamento unico entro tale data	50% del dovuto per il servizio rifiuti
Entro il 01 dicembre 2014	50% del dovuto per il servizio rifiuti

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai conseguenti adempimenti.

Montebello Vicentino, 25 GIU. 2014



Responsabile Area Economico
Finanziaria
Confente Nicoletta

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità tecnica (amministrativa)	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Montebello Vicentino, 25 GIU. 2014	

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità contabile Impegno n. _____	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Montebello Vicentino, 25 GIU. 2014	



FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe e scadenze Tari - Anno 2014.

L'assessore Anna Cracco, illustra l'argomento secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera e facendo presente che, per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), questa amministrazione, ha ritenuto di dover lanciare un segnale di vicinanza in favore di particolari categorie non domestiche quali case di riposo; bar ristoranti; ortofrutta e pasticcerie, operando una riduzione del 25% dei coefficienti stabiliti dalla precedente amministrazione.

Conclusa la discussione il Sindaco invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

=oOo=

In ragione dell'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO
(Provincia di Vicenza)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA
ALL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE PER L'APPLICAZIONE
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il Revisore dei Conti

PREMESSO:

- che l'art. 3, comma 1), lett. o), del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, prevede che l'organo di revisione esprima il parere anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

RITENUTA

la propria competenza in ordine all'espressione del parere per quanto previsto dalla proposta di approvazione delle tariffe e delle scadenze per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014;

VISTI

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012;
- la Legge n.147 del 27 dicembre 2013;

ESPRIME

per quanto di competenza il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe e delle scadenze per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014.

Montebello Vicentino il, 25 GIU. 2014

IL REVISORE
Dott. Sandro Tregnago



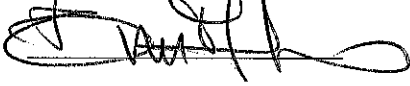
FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

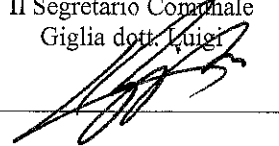
OGGETTO: Approvazione delle tariffe e scadenze Tari- Anno 2014.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Magnabosco Geom. Dino



Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi



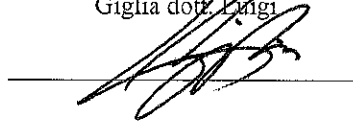
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme deliberazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione dal 29 LUG. 2014 per 15 giorni consecutivi.

Montebello Vicentino, **29 LUG. 2014**



Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non assoggettata a controllo di legittimità, pubblicata a norma di legge, comunicata contestualmente ai Capigruppo Consiliari, senza opposizioni o reclami o richiesta di sottoporla a controllo, ai sensi dell'art. 17 commi 33, 34 e 38 della Legge n. 127 del 15/05/1997, è DIVENUTA ESECUTIVA il _____

Montebello Vicentino,

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi

